



www.geologipiemonte.it



<https://www.facebook.com/GeologiPiemonte/>



<https://www.instagram.com/ordinegeologipiemonte/>



ASSEMBLEA ORDINE GEOLOGI PIEMONTE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Le attività svolte dal Consiglio dell'Ordine dall'insediamento ad oggi

ORGANI ISTITUZIONALI E DI SUPPORTO



Il Consiglio

- n. 12 consigli
- n. 10 call on line



Le Commissioni

- Deontologica professionale, Analisi legittimità bandi, Nomina commissioni esterne, APC e formazione professionale, Protezione civile, Comunicazione, Pari opportunità, Università, Enti, Energie rinnovabili



Il Consiglio di disciplina

- n. 9 sedute del consiglio
- n. 22 casi trattati, di cui 16 per irregolarità APC, e 6 per morosità

Principali ambiti di attività del Consiglio

Analisi legittimità bandi

Su segnalazione degli iscritti sono stati trattati una decina di casi che hanno comportato un atto di significazione all'Ente in questione: i temi ricorrenti riguardano le effettive competenze professionali da distinguere dalle attività di servizi e la anomalie nel calcolo dei corrispettivi professionali. In almeno un paio di casi ci sono stati riscontri positivi da parte degli Enti interpellati.

APC e formazione professionale

Durante il mandato del nuovo Consiglio, reduce dal periodo di pandemia dove ci si è dovuti interrompere con i progetti in essere e riadattarli alle nuove esigenze che l'emergenza sanitaria ha imposto, sono stati organizzati 15 eventi APC tra congressi, convegni, seminari, workshop ed escursioni sul terreno sia via webinar che in presenza, per un totale di 101 crediti formativi APC. Vista l'importanza dell'argomento e le numerose richieste che pervengono sul tema, anche il nuovo Consiglio ha proseguito con il contratto di collaborazione affidato al Dott. Turchi, responsabile dei procedimenti burocratici previsti.

Principali ambiti di attività del Consiglio

Comunicazione e socials

Attualmente è in corso all'interno del Consiglio un dibattito su come affrontare la questione delle comunicazioni sia verso gli iscritti sia verso l'esterno.

Il motivo è che gli impegni lavorativi si sono molto accresciuti e non si riesce più a seguire il flusso di informazioni sia in entrata che in uscita, per cui si è richiesta al collega Turchi, che già si occupa da esterno di accrediti APC e organizzazione eventi, la disponibilità a seguire questi aspetti, ricevendone un riscontro positivo.

Rapporti con Università

Il confronto con il nostro Dipartimento ha riguardato principalmente:

- l'organizzazione delle sessioni di esami di stato e degli incontri propedeutici al superamento dell'esame con i candidati;
- la nomina dei nuovi rappresentanti nel comitato d'indirizzo del consiglio di Corso di Studi in Scienze Geologiche;

Principali ambiti di attività del Consiglio

- valutazione sulla disponibilità degli iscritti a ricevere e supportare tirocinanti nel corso del percorso universitario o anche post lauream e viceversa sulla disponibilità dei tirocinanti nei confronti dei professionisti;
- la discussione su come sarà organizzato il corso di laurea in seguito all'approvazione del regolamento della legge n.163 del 8/11/2021 sulle lauree abilitanti; il confronto su questo tema sarà centrale;
- l'organizzazione di convegni e di escursioni formative, tra i quali quello con la Società Geologica Italiana e della Società Italiana di Mineralogia e Petrologia.

Principali ambiti di attività del Consiglio

Rapporti con CNG e CDP

Dalla data dell'insediamento 18/06 si sono svolte una decina di riunioni della Conferenza dei Presidenti. Nell'ambito del rapporto con il CNG e la CDP si sono affrontati i seguenti temi:

- PFTE (Piano di Fattibilità Tecnica e Economica): richiesta di inserimento nelle linee guida del PFTE relative a PNRR della espressione «relazione geologica», che non compariva nel documento relativo alle attribuzioni del geologo, peraltro molto dettagliato: comunicato stampa.

<https://www.geologi piemonte.it/forum/attachment.php?aid=1095>

- Nuovo regolamento CDP.
- Legge n.163 del 8/11/2021 e regolamento sulle lauree abilitanti: prodotto un contributo trasmesso al Consigliere Nazionale Capulli; partecipato attivamente ai vari steps di discussione.

[legge 163 lauree abilitanti.](#)

- Quesito da parte del Piemonte: sono ammissibili incarichi professionali a dipendenti pubblici anche non iscritti all'AP e all'ES, commissionati dall'Ente Pubblico di appartenenza o da altro Ente Pubblico per convenzione? Risposta positiva del CNG tramite circolare 495 e allegato.

<https://www.cngeologi.it/2022/03/04/circolare-n-495-studio-specifico-in-materia-di-abilitazione-ed-esercizio-professionale/>

Principali ambiti di attività del Consiglio

Rapporti con CNG e CDP

- Valutazioni sull'opportunità e i rischi di responsabilità connesse ad azioni legali per la mancata osservanza di atti di significazione da parte di enti pubblici. L' Avv. Otello ritiene che il Consiglio che presenti una diffida abbia poche possibilità di successo, a meno che non si tratti specificatamente della questione del sub-appalto della relazione geologica.
- Varie ed eventuali

Principali ambiti di attività del Consiglio

Rapporti con Altri Enti

L'attività del Consiglio è sempre stata indirizzata al coinvolgimento degli altri Enti Istituzionali in iniziative comuni, allo scopo di ottenere più ascolto e visibilità, coinvolgendo anche gli iscritti; pertanto si è dato corso ai seguenti eventi:

- Organizzazione del convegno insieme ad IRPI «La geologia e l'ambiente» che si è tenuto in presenza a Torino in 2 giornate il 25 e il 26 maggio e che ha dato soprattutto agli iscritti la possibilità di verificare lo stato di avanzamento del nuovo Testo Unico in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica».

Il convegno ha trattato della proposta preliminare del nuovo TU, da parte di OOPP, che andrà sostituire le disposizioni precedenti in materia. Il Consiglio dell'Ordine è impegnato con il gruppo di supporto esterno nel confronto con la Regione per ottenere un testo il più possibile condiviso: ad oggi ci sono stati 3 incontri con i rappresentanti dell'Ente e una mezza dozzina tra rappresentanti del Consiglio e i componenti del gruppo di supporto.

<https://www.geologipiemonte.it/apc/atti-e-dispense/articolo/disponibili-slides-e-dispense-del-convegno-la-geologia-e-l-ambie>

Principali ambiti di attività del Consiglio

Rapporti con Altri Enti

- Convegno «Prime considerazioni sull'applicazione della legge 7/22 «norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia».

Il convegno ha trattato delle condizioni di applicazione della nuova normativa, soprattutto in riferimento al tema del carico antropico e delle conseguenze della sua abolizione sulla nostra attività professionale e degli effetti del ricorso del Consiglio dei Ministri avanti alla Corte Costituzionale. In allegato 1 le conclusioni dell'intervento del collega Marco Balestro, condiviso con il Consiglio.

- <https://www.geologi piemonte.it/apc/atti-e-dispense/articolo/disponibili-le-slides-del-convegno-prime-considerazioni-sull-app>

- Incontro con il Comune di Torino.

Assessore a P.R.G., urbanistica, edilizia privata, prof. arch. Paolo Mazzoleni
Assessore a servizi demografici e statistici, toponomastica e decentramento
protezione civile, Ing. Francesco Tresso.

Manifestata disponibilità ad un confronto sui temi il dissesto idrogeologico, bonifiche, geotermia, salvaguardia della qualità delle acque sotterranee; abbiamo inoltre chiesto di organizzare un "ufficio geologico», che si occupi tra le altre incombenze di mettere a sistema gli archivi della documentazione geologica.

Principali ambiti di attività del Consiglio

-
- Altre attività intraprese:
 - Protocollo d'intesa per la promozione degli Acquisti Pubblici Ecologici obbligatori (A.P.E.) della Città Metropolitana di Torino.
 - Partecipazione al Progetto TOP Metro – Corona Verde della Regione Piemonte sull'asse Governance dell'infrastruttura verde periurbana.
 - Documento inerente la proposta di deliberazione “Legge regionale 7 ottobre 2002, n.23. Proposta di Piano Energetico Ambientale regionale (PEAR).
 - Osservazioni al DDL riforma della Legge Urbanistica Regionale (LUR), disposizioni per il governo sostenibile e la valorizzazione del territorio.
 - Organizzazione della partecipazione alla rassegna Restructura nel 2021, con installazione di un nostro stand e dell'attuale partecipazione.
 - Questione comune di Alba, asseverazione con giuramento: «l'Ordine si trova tuttavia preclusa l'impugnazione in prima persona perché il termine di legge è ampiamente decorso, risalendo le previsioni normative lesive al 2018. Con riguardo ai singoli, invece, l'interesse al ricorso e la legittimazione a ricorrere sorgono soltanto con il successivo atto applicativo» (vedi allegato 2).

Obbiettivi del Consiglio

- Equo compenso e certificazioni avvenuto pagamento prestazioni del professionista:

su questi temi era in previsione un'assemblea aperta al pubblico con l'assessore regionale Maurizio Marrone in occasione di Restructura, proposto dal collegio dei periti ed al quale noi avevamo aderito con entusiasmo, ma per ragioni organizzative non ha avuto seguito; a breve sarà riprogrammato.

- Disegno di legge «Disposizioni per il governo sostenibile e la valorizzazione del territorio» in merito alla rivisitazione della legge urbanistica regionale (LUR):

tramite RPT è in preparazione un convegno con l'assessore Carosso cui parteciperemo con le nostre proposte.

- Efficientamento dell'attività organizzativa del Consiglio:

proposta di assegnare le deleghe su comunicazione verso l'esterno e aggiornamento comunicazioni dall'esterno, utilizzando le risorse già esistenti o con nuovi incarichi esterni.

Nello stesso senso va la previsione di chiedere ai colleghi la disponibilità di aderire a nuove commissioni allargate a tutti gli iscritti, oltre a quella del gruppo di lavoro sulla gestione del territorio già istituito ed operante.

- Varie ed eventuali

ALLEGATI

- - Conclusioni intervento del collega Marco Balestro su convegno relativo alla legge 7/22.
 - Conclusioni del legale di fiducia su perizia asseverata con giuramento.

Conclusioni

In generale si valuta positivamente la possibilità di recupero dei volumi esistenti (senza aumento delle unità abitative), in quanto:

- favorisce interventi urbanistico – edilizi nell’ottica del riuso, del contenimento del consumo di suolo e del miglioramento o adeguamento sismico;
- tali interventi, in molti casi, offriranno l’occasione per adottare accorgimenti tecnico-progettuali volti alla mitigazione della vulnerabilità, con conseguente diminuzione del rischio

Positivo anche quanto previsto dall’Art. 13 comma 6 lettera c) della LR 7/2022, che introduce la possibilità di prevedere interventi di ristrutturazione urbanistica, esclusivamente utili alla mitigazione dei rischi presenti su edifici di cui all’articolo 2 bis posti in aree con classe di pericolosità IIIb).

Criticità

Nelle Classi IIIb2 e IIIb3, in assenza di interventi di riassetto, il frazionamento con creazione di nuove unità abitative comporta un aumento del rischio non trascurabile e non compatibile con i principi del PAI, nonché un impatto negativo anche in termini di sicurezza e protezione civile.

Proposta

Modifica delle limitazioni di cui all’Art. 11 della LR16/2018:

- precisare che la creazione di nuove unità abitative è assentibile solo a seguito dell’attuazione del cronoprogramma degli interventi di mitigazione del rischio, e comunque definire un limite al numero di unità.

Conclusioni

In riferimento ai principi inerenti alla mitigazione della pericolosità ed alla salvaguardia del territorio, si richiamano due articoli del **codice deontologico del geologo**, ai quali i professionisti si devono attenere nel limite delle leggi vigenti :

Articolo 1 – Interesse Pubblico e Generale. (...) il geologo si riconosce nei principi costituzionali di salvaguardia della salute e dell'ambiente ed opera per la tutela e salvaguardia d'integrità geologica del territorio, anche con azione di prevenzione e mitigazione dei rischi di dissesto (...).

Articolo 34 – Tutela ambientale. Il geologo, nell'esercizio delle sue funzioni, in osservanza dei principi costituzionali di tutela del paesaggio, della salute e della salvaguardia geologica del territorio, è tenuto a tutelare nel miglior modo possibile l'ambiente in via di prevenzione, contenimento, attenuazione e risoluzione dei rischi

Per quanto attiene le misure riguardanti gli edifici inseriti nelle classi di pericolosità geologica IIIb, il geologo si troverebbe nell'antitetica condizione di avallare progetti assentibili ai sensi dell'Art. 4 della LR 7/2022, ma non compatibili con il codice deontologico ed in generale con gli obiettivi e le prescrizioni del PAI.

ALLEGATO2

- «.....L'Ordine si trova tuttavia preclusa l'impugnazione in prima persona perché il termine di legge è ampiamente decorso, risalendo le previsioni normative lesive al 2018. Con riguardo ai singoli, invece, l'interesse al ricorso e la legittimazione a ricorrere sorgono soltanto con il successivo atto applicativo: «è solo l'adozione dell'atto applicativo che concretizza ed attualizza la lesione e, soprattutto, differenzia l'interesse del singolo concessionario rispetto a quello di tutti gli altri concessionari che, rispetto all'annullamento della previsione normativa generale e astratta, si trovano nella medesima indifferenziata posizione. [...] L'atto applicativo, oltre a radicare l'interesse al ricorso, determina, inoltre, come si è accennato, anche la legittimazione a ricorrere. L'interesse all'annullamento del regolamento, invero, all'interno della "categoria" o della "classe" dei suoi potenziali destinatari è un interesse indifferenziato, seriale, adespota (nella sostanza un interesse diffuso): esso diventa interesse soggettivamente differenziato (e, quindi, interesse legittimo) solo nel momento in cui il regolamento è concretamente applicato nei confronti del singolo» (Cons. Stato, Sez. V, 02.11.2017, n. 5071) In sostanza, allo stato attuale, il soggetto leso dalla previsione regolamentare e titolare della legittimazione a ricorrere si individua nel richiedente il titolo edilizio o, al più, nel singolo professionista geologo, con decorrenza del termine per l'impugnazione pari a n. 60 giorni dal diniego opposto dal Comune alla perizia depositata in forma asseverata senza giuramento....».